



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 20 del 23/06/2016

OGGETTO :

DLGS 267/2000 - ART. 41 - COMMA 1 - CONVALIDA DEGLI ELETTI A LLA CARICA DI SINDACO E CONSIGLIERE COMUNALE ED EVENTUALI DI CHIARAZIONI DI INELEGGIBILITA'

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **giugno ventitré duemilasedici** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 29/06/2016, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	PRESIDENTE	X	
DOTT. MARIO C ALIGIURI	CONSIGLIERE	X	
SCALISE FRANCES CO	CONSIGLIERE	X	
RUBETTINO FLORI NDO	CONSIGLIERE	X	
SIG. SIRIANNI A NGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
ARISTODEMO LUIG I	CONSIGLIERE	X	
PAOLA GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEP PE GUIDO	CONSIGLIERE	X	
CHIDO ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEP PE	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE		X
SIMONA CAVALIER I	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	

Totale 9 50

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. PAOLO LO MORO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **DOTT. SIRIANNI LEONARDO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscitane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO

Introduce i lavori del Consiglio Comunale, auspicando una consiliatura in linea con la capacità dialettica che contraddistingue Soveria Mannelli e ringraziando gli elettori per l'onere e l'onore accordatigli attraverso l'elezione a Sindaco della città.

Come per legge, spiega ai presenti come la convalida del Sindaco e dei Consiglieri proclamati eletti rappresenti il primo tassello dell'attività consiliare, introduttivo di ogni altra discussione e necessario per verificare le condizioni di eleggibilità e di compatibilità degli eletti.

Chiede, quindi, ai consiglieri presenti se intendano intervenire sul punto e, richiestone, cede la parola al consigliere **Giuseppe Pascuzzi**, il quale dà lettura integrale di una nota, che consegna al verbale del Consiglio e s'allega alla presente sub "A".

A seguito dell'intervento del consigliere Pascuzzi e dopo una breve delucidazione del Segretario Comunale circa la dichiarazione richiesta ai singoli consiglieri per istruire il giudizio di convalida – a suo giudizio non imposta dal legislatore sotto una forma necessariamente autocertificativa, chiede ed ottiene la parola il consigliere **Antonio Chiodo**, il quale sottolinea il carattere "astioso" che a suo giudizio è insito nell'intervento dell'ex Sindaco e, evidenziando la "tendenziosità" dello stesso, invita i consiglieri di maggioranza a votare favorevolmente la convalida di tutti gli eletti. Lo stesso consigliere, a chiusura del suo intervento, segnala le situazioni di palese illegittimità perpetrate dalla componente "Uniti per Soveria" nel corso della campagna elettorale.

Chiede – ed ottiene – di intervenire il consigliere **Mario Caligiuri**, il quale ringrazia il consigliere Pascuzzi per l'attenzione con la quale ha sollevato una questione ormai datata, inerente una sentenza nella quale si parlava di "indebito arricchimento", e chiarisce di avere già saldato a favore dell'avente diritto la somma di circa € 20.000, precisando altresì di non aver seguito la vicenda in prima persona, avendo viceversa affidato al suo legale la difesa in giudizio e la trattazione della pratica che risale a circa 18 anni or sono. Al riguardo precisa che il decorso del tempo ha di fatto vanificato la possibilità di un giudizio di rivalsa nei confronti dell'Ente, per cui la vicenda – per quel che attiene il potenziale conflitto di interessi – può considerarsi conclusa.

Chiede nuovamente la parola – e la ottiene – il consigliere **Giuseppe Pascuzzi**, il quale prende atto di quanto asserito dal consigliere Caligiuri circa l'intervenuto saldo della somma dovuta al professionista e, richiesto dal Segretario Comunale, chiarisce che non intende in questa sede eccepire alcunché, avendo già preannunciato il voto favorevole del Gruppo "Uniti per Soveria" in ordine alla convalida di tutti i consiglieri proclamati eletti.

Chiede, infine, ed ottiene la parola il consigliere **Alberto D'Arrò**, il quale, nell'augurare buon lavoro al Consiglio Comunale che si riunisce per la prima volta dopo le elezioni del 5 giugno, preannuncia un'opposizione costruttiva, soprattutto nella materia di gestione del Bilancio, ed esclude la presenza di pregiudizi od avversità preconcepite nei comportamenti della minoranza consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la discussione di cui sopra;

Premesso che ai sensi dell'articolo 41 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nella prima seduta il Consiglio comunale,

prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II, titolo III dello stesso Testo unico, del capo IV del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 e del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, dichiarare l'ineleggibilità di essi quando sussista alcune delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dal successivo articolo 69;

Richiamate, all'uopo, le disposizioni di cui al Capo II del Titolo III della Parte I del D.Lgs. 267/2000;

Atteso che la convalida del Sindaco e dei Consiglieri eletti conferisce agli stessi la compiutezza del relativo status, tanto che la normativa pone questo adempimento come prodromico rispetto ad ogni altra deliberazione consiliare tra gli "oggetti" da iscrivere all'ordine del giorno della prima seduta;

Visto l'art. 63, comma 1° n. 4 del Tuel di cui al D. Lgs. 267/00, ai sensi del quale:

1. *Non può ricoprire la carica di sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, consigliere metropolitano, provinciale o circoscrizionale (alinea così modificato dall'art. 1, comma 23, lettera b), legge n. 56 del 2014): 1) l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20 per cento di partecipazione rispettivamente da parte del comune o della provincia o che dagli stessi riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente;(numero così modificato dall'art. 14-decies, legge n. 168 del 2005); 2) colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse del comune o della provincia, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della regione, fatta eccezione per i comuni con popolazione non superiore a 3.000 abitanti qualora la partecipazione dell'ente locale di appartenenza sia inferiore al 3 per cento e fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;(numero così modificato dall'art. 2, comma 42, legge n. 10 del 2011); 3) il consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai numeri 1) e 2) del presente comma; 4) colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo, rispettivamente, con il comune o la provincia. La pendenza di una lite in materia tributaria ovvero di una lite promossa ai sensi dell'articolo 9 del presente decreto non determina incompatibilità. Qualora il contribuente venga eletto amministratore comunale, competente a decidere sul suo ricorso è la commissione del*

comune capoluogo di circondario sede di tribunale ovvero sezione staccata di tribunale. Qualora il ricorso sia proposto contro tale comune, competente a decidere è la commissione del comune capoluogo di provincia. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo comune, competente a decidere è, in ogni caso, la commissione del comune capoluogo di regione. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo comune, competente a decidere è la commissione del capoluogo di provincia territorialmente più vicino. La lite promossa a seguito di o conseguente a sentenza di condanna determina incompatibilità soltanto in caso di affermazione di responsabilità con sentenza passata in giudicato. La costituzione di parte civile nel processo penale non costituisce causa di incompatibilità. La presente disposizione si applica anche ai procedimenti in corso; (numero così modificato dall'art. 3-ter legge n. 75 del 2002); 5) colui che, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato, rispettivamente, del comune o della provincia ovvero di istituto o azienda da esso dipendente o vigilato, è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente, istituto od azienda e non ha ancora estinto il debito; 6) colui che, avendo un debito liquido ed esigibile, rispettivamente, verso il comune o la provincia ovvero verso istituto od azienda da essi dipendenti è stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, abbia ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'articolo 46 del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; 7) colui che, nel corso del mandato, viene a trovarsi in una condizione di ineleggibilità prevista nei precedenti articoli.

2. L'ipotesi di cui al numero 2) del comma 1 non si applica a coloro che hanno parte in cooperative o consorzi di cooperative, iscritte regolarmente nei registri pubblici.

3. L'ipotesi di cui al numero 4) del comma 1 non si applica agli amministratori per fatto connesso con l'esercizio del mandato.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 65, comma 2, del TUEL di cui al D. Lgs. 267/00, come sostituito dall'art. 1, comma 23, lettera c), legge n. 56 del 2014, “ *Le cariche di consigliere comunale e circoscrizionale sono incompatibili, rispettivamente, con quelle di consigliere comunale di altro comune e di consigliere circoscrizionale di altra circoscrizione, anche di altro comune*”.

Visto il verbale dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali contenente la proclamazione degli eletti alla carica di Consiglieri Comunali a seguito delle elezioni tenutesi in questo Comune il 05 giugno 2016, dal quale risulta la proclamazione alla carica di Sindaco del dott. Leonardo Sirianni, nonché la proclamazione degli eletti alla carica di Consigliere comunale, come segue:

- per la lista n. 1 avente il contrassegno “**Fiore di Lino - per Soveria**” - collegata al candidato proclamato Sindaco, dott. Leonardo Sirianni - alla quale spettano seggi n. 8 (otto), i signori:
 1. Mario Caligiuri
 2. Francesco Scalise
 3. Florindo Rubbettino
 4. Angelo Sirianni
 5. Luigi Aristodemo
 6. Giovanni Paola
 7. Giuseppe Guido Gabriele
 8. Antonio Chiodo
- per la lista n. 2 avente il contrassegno “**Uniti per Soveria**”, alla quale spettano seggi n. 4 (quattro), l’Avv. Giuseppe Pascuzzi, candidato alla carica di Sindaco, non risultato eletto, nonché i signori:
 1. Michele Chiodo
 2. Simona Cavalieri
 3. Alberto Domenico Damiano D’Arrò

Preso atto che i risultati delle elezioni sono stati resi noti sul manifesto affisso all’Albo Pretorio ed in altri luoghi pubblici ai sensi dell’art. 61 del T.U. 570/60;

Che ai Consiglieri eletti è stata tempestivamente notificata l’elezione in data 08.06.2016, come risulta dalle relative notifiche in atti;

Che né in sede di compimento delle operazioni dell’Adunanza dei Presidenti di Sezione né successivamente sono stati denunciati motivi di ineleggibilità e di incompatibilità nei confronti dei proclamati eletti;

Che gli stessi, peraltro, hanno prodotto idonea autocertificazione circa l’insussistenza a loro carico di motivi di ineleggibilità e/o di incompatibilità;

Visto il T.U. n. 570/60 testo vigente;

Viste le disposizioni di cui al Capo II del Titolo III della Parte I del D.Lgs. 267/2000 in materia di ineleggibilità e di incompatibilità alla carica di Amministratore degli Enti Locali;

Tutto ciò premesso;

Preso atto dell’assenza di interventi o di eccezioni sulla convalida del sindaco e dei consiglieri proclamati;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Settore ha espresso parere favorevole ai sensi dell’art. 49 del TUEL di cui al D. Lgs. 267/00;

Con votazione resa separatamente per il Sindaco proclamato e per ciascun consigliere eletto, con l'astensione, di volta in volta, dei diretti interessati, riportante l'unanimità favorevole;

DELIBERA

1. **Di convalidare** la elezione diretta del Sindaco, **dott. Leonardo Sirianni** (voti di lista n. 1150), proclamato in data 06.06.2016 in esito alle operazioni dell'adunanza dei Presidenti delle Sezioni – che hanno certificato i risultati della votazione e dello scrutinio - e dei seguenti **Consiglieri comunali** che hanno tutti i requisiti di eleggibilità stabiliti dalla legge e per i quali non esistono condizioni di incompatibilità:

N.	Cognome e nome	Lista	Cifra ind.	Esito votazione convalida
1	Caligiuri Mario	Fiori di Lino per Soveria	1360	unanime
2	Francesco Scalise	Fiori di Lino per Soveria	1297	unanime
3	Florindo Rubbettino	Fiori di Lino per Soveria	1267	unanime
4	Angelo Francesco Sirianni	Fiori di Lino per Soveria	1250	unanime
5	Luigi Aristodemo	Fiori di Lino per Soveria	1240	unanime
6	Giovanni Paola	Fiori di Lino per Soveria	1232	unanime
7	Giuseppe Guido Gabriele	Fiori di Lino per Soveria	1230	unanime
8	Antonio Chiodo	Fiori di Lino per Soveria	1226	unanime
9	Giuseppe Pascuzzi	Uniti per Soveria	1056 (voti lista)	unanime
10	Michele Chiodo	Uniti per Soveria	1201	unanime
11	Simona Cavalieri	Uniti per Soveria	1190	unanime
12	Alberto Domenico Damiano D'Arrò	Uniti per Soveria	1172	unanime

Infine, in relazione all'urgenza, con votazione favorevole unanime;

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 con voti unanimi favorevoli.-

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **23/06/2016**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 29/06/2016 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
DOTT. SIRIANNI LEONARDO

Il Segretario Comunale
DOTT. PAOLO LO MORO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT. PAOLO LO MORO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/06/2016 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **29/06/2016**

Il Segretario Comunale
DOTT. PAOLO LO MORO